



COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 03/07/2018

OGGETTO: OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LR. 65/2014. RECEPIMENTO DI NORMATIVE REGIONALI, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PAESAGGIO E CAVE, MODIFICA ALL'AMBITO 8: POGGIO CONSUMELLA. APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciotto e questo giorno tre del mese di Luglio alle ore 11:00 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avviso in data 27.06.2018 prot. N. 17218, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	P
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	A
BERTUCCI ADALBERTO	P	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	P	PELLEGRINI COSETTA	A
ANSELMI ADONELLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	A
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	P
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	A
CHERICI PATRIZIA	P	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	A		

Totale presenti	12
Totale assenti	5

E' presente altresì l' assessore esterno Sig. Angelo Del Mastro.
Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio FASOLA.
Partecipa il Segretario Generale a Scavalco Dott. Angelo CAPALBO che redige il presente verbale.

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LR. 65/2014. RECEPIMENTO DI NORMATIVE REGIONALI, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PAESAGGIO E CAVE, MODIFICA ALL'AMBITO 8: POGGIO CONSUMELLA. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Udito il dibattito consiliare, per il quale si fa riferimento al verbale di cui all'art. 13 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, redatto e sottoscritto dal Segretario Generale e sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare in sedute successive alla presente;

Rientra il Consigliere Brandi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Strutturale del Comune di Portoferraio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 28/06/2002;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04/04/2014 e pubblicata sul B.UR.T. n. 9 del 04/03/2015 con la quale si adottava la variante al Piano Strutturale;

PRESO ATTO che, a causa di un'interruzione di funzionamento del sito istituzionale, con deliberazione di Giunta Comunale è stata disposta una nuova pubblicazione per dar modo a tutta la cittadinanza ed ai vari soggetti interessati di prendere visione del contenuto della variante al PS (B.U.R.T. n. 13 del 13/05/2015). Ad oggi tale procedimento urbanistico non è concluso a causa di alcuni profili di non coerenza con Il PIT/PPR approvato e con la LR 65/2014;

VISTO il Regolamento Urbanistico (in seguito R.U.) vigente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 49/2013 e la successiva variante in recepimento del DPGR 64/R del 2013 relativo all'unificazione dei parametri edilizi urbanistici, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14/05/2015;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 52 del 27.07.2018 con la quale la presente variante è stata adottata;

DATO ATTO CHE l'avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 40 del 04.10.2017 e che dalla stessa data è stato possibile presentare le relative osservazioni fino al giorno 03.11.2017;

PRESO ATTO CHE sono pervenute n. 6 osservazioni, nello specifico:

N° 1 – Nicoletta Penati prot. n. 28285 del 24.10.2017

N° 2 – Coreddu Antonio, Colli Carlo, Burelli Mario, prot. n. 28566 del 26.10.2017

N° 3 - Osservazione di Legambiente prot. n. 28856 del 30.10.2017

N° 4 - Osservazione d'ufficio prot. n. 29119 del 02.11.2017

N° 5 - Osservazione Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano prot. n. 30544 del 17.11.2017

N° 6 – Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche abitative – Settore Pianificazione del Territorio. Prot. n. 31443 del 28.11.2017;

DATO ATTO del contenuto delle osservazioni e delle relative proposte di controdeduzione contenute nella relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

VISTA in particolare l'osservazione della Regione Toscana (Prot. n. 31443 del 28.11.2017), che si sostanzia in tre punti:

- 1) *La variante al RU adottata con D.C.C. n. 52/2017 non rientra tra quelle “semplificate” (art. 32 della L.R. 65/2014) in quanto riguardando il territorio rurale, pur trattandosi di puro recepimento di normative regionali che non influiscono sul dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico e che non prevedono edificazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato. Pertanto, se resta ferma la volontà di apportare le modifiche al territorio rurale, il procedimento da espletare è di tipo ordinario ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014.*
- 2) *E' necessario, sempre e comunque effettuare la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ordinaria o semplificata se ne ricorrono i presupposti. Qualora dall'esito di tale procedimento emergesse che non c'è necessità di procedere con la VAS, resterebbe solo il procedimento urbanistico.*
- 3) *Essendo tutto il territorio dell'Isola d'Elba sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del Codice, ogni variante dovrà essere sottoposta al parere della conferenza paesaggistica.*

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 5738 del 02.03.2018 trasmessa alla Regione Toscana è stata richiesta la convocazione della conferenza paesaggistica in risposta al punto 3 dell'osservazione della stessa;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Comunale n.132 del 28/05/2018 con la quale è stato espresso il parere motivato di esclusione di VAS da parte dell'autorità competente;

RICHIAMATO l'art. 30 della LR. 65/2014 che individua per quali varianti ai piani operativi (regolamenti urbanistici) ed ai piani strutturali si può ricorrere al procedimento semplificato, che si riporta di seguito:

“Art. 30

Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia

[art30-com1] 1. Sono definite varianti semplificate al piano strutturale le varianti che non comportano incremento al suo dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e che non comportano diminuzione degli standard. Sono altresì varianti semplificate al piano strutturale quelle che trasferiscono dimensionamenti, anche tra UTOE diverse, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e quelle che trasferiscono dimensionamenti dall'esterno del territorio urbanizzato all'interno dello stesso. (54)

[art30-com2] 2. Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato. (55)

[art30-com3] 3. Sono escluse dal procedimento semplificato del presente articolo le varianti che introducono nel territorio urbanizzato le previsioni di cui all'articolo 26, comma 1.

[art30-com4] 4. Le previsioni incidenti sul dimensionamento del piano operativo introdotte mediante variante semplificata ai sensi del presente articolo perdono efficacia alla scadenza quinquennale dall'approvazione del piano operativo di riferimento.

[art30-com5] 5. Le varianti di cui al presente articolo sono oggetto del monitoraggio di cui all'articolo 15"

PRESO ATTO che il procedimento di variante è di tipo semplificato, ovvero, ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014, si svolge con le seguenti modalità:

“Art. 32

Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo

[art32-com1] 1. Il comune adotta la variante semplificata al piano strutturale o al piano operativo e pubblica sul BURT il relativo avviso, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli atti sono resi accessibili sul sito istituzionale del comune. Il responsabile del procedimento allega agli atti da adottare una relazione che dà motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui all'articolo 30 e 31, comma 3.

[art32-com2] 2. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT. Le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata.

[art32-com3] 3. Decorso il termine di cui al comma 2, la variante è approvata dal comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul BURT. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

[art32-com4] 4. Il comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione delle varianti semplificate di cui al comma 1.”

RICHIAMATO l'art. 28 bis della LR 65/2014 che al comma 1 disciplina l'esclusione delle varianti semplificate dall'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge regionale;

PRESO ATTO che gli elaborati della presente variante sono:

- 1- Norme tecniche di attuazione, con evidenziate in rosso le modifiche in accoglimento delle osservazioni ed in ~~barrate~~ le parti da eliminare relative agli articoli 18-33 e 40 comma 2.8;
- 2- Tavola 2 del Quadro conoscitivo (ricognizione delle cave);
- 3- Estratto della tavola 3 del R.U. con evidenziato l'ambito 8:Poggio Consumella e l'ambito 2: Manganaro Nord;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area 3, arch. Mauro Parigi;

PRESO ATTO della determinazione del Dirigente di Area 3 n. 108 del 12/04/2017 con la quale, ai sensi dell'art. 37 , comma 3, viene nominato il Garante della Comunicazione per il procedimento in oggetto, nella persona dell' Arch. Ilaria Poggiani, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Portoferraio;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento, che relaziona sulle motivazioni e condizioni della variante, oltre a certificarne la conformità con gli atti della pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti (coerenza interna ed esterna), che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

VISTA la relazione del Garante della Comunicazione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2);

DATO ATTO della convocazione della Commissione Consiliare Urbanistica, Ambiente, Portualità, Viabilità e Mobilità per il giorno 03.07.2018 (prot. n 17734 02/07/2018);

DATO ATTO dell'esito della Commissione Consiliare suddetta, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la Commissione consiliare ha proposto il seguente emendamento:

“... Accesso esclusivo all' ambito 8 da Via L. Einaudi e eliminazione della previsione di cessione di strada interna, restando di fatto di proprietà privata dei soggetti attuatori...”

VISTO il Dlgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, parere che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Escono le minoranze (Consiglieri Brandi, Del Torto e Giuzio);

Il Presidente mette in votazione l' Emendamento presentato dalla Maggioranza, in sede di Commissione, in merito alla norma tecnica di attuazione dell' Ambito 8 Poggio Consumella con il seguente esito:

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Il Presidente mette in votazione le controdeduzione alle osservazioni con il seguente esito:

1) Osservazione N° 1 – Nicoletta Penati prot. n. 28285 del 24.10.2017:

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

2) Osservazione N° 2 – Coreddu Antonio, Colli Carlo, Burelli Mario, prot. n. 28566 del 26.10.2017:

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

3) Osservazione N° 3 - Osservazione di Legambiente prot. n. 28856 del 30.10.2017:

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

4) Osservazione N° 4 - Osservazione d'ufficio prot. n. 29119 del 02.11.2017:

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

5) Osservazione N° 5 - Osservazione Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano prot. n. 30544 del 17.11.2017:

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Il Presidente mette in votazione la Delibera al punto 4 all' Odg;

Visto l'esito della votazione palese, resa nei modi e forme di legge, che ha fornito il seguente risultato proclamato dal presidente :

- Voti favorevoli n. 10

- Voti contrari n. 0

- Astenuti n. 0

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e qui richiamato:

1. di approvare definitivamente la **VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U.** ai sensi dell'art. 30 della LR 65/2014, così come emendata, costituita da:

- 1- estratto delle Norme tecniche di attuazione, con evidenziate in rosso le modifiche in accoglimento delle osservazioni ed in ~~barrate~~ le parti da eliminare relative agli articoli 18-33 e 40 comma 2.8;
- 2- Tavola 2 del Quadro conoscitivo (ricognizione delle cave);
- 3- Estratto della tavola 3 del R.U. con evidenziato l'ambito 8:Poggio Consumella e l'ambito 2: Manganaro Nord;

Che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che la presente variante ricade nella casistica per cui il procedimento di approvazione è di tipo semplificato, ai sensi dell'art. 30 della LR. 65/2014;
3. Di prendere atto della D.G.C. n. 132 del 28.05.2018 che prende atto dell'esclusione dal procedimento di VAS della presente variante ai sensi dell'art. 5 bis, comma 3 ter, della LR 10/2010 e ss.mm.ii;
4. Di trasmettere la presente deliberazione con tutti gli allegati alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno ed alla Soprintendenza di Pisa come previsto dall'art. 32, comma 1 della LR 65/2014;
5. Di dare atto che l'avviso di approvazione definitiva sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.UR.T.);
6. Di dare mandato al Garante della Comunicazione per la pubblicazione sul sito di tutta la documentazione approvazione e della diffusione dell'informazione di avvenuta approvazione definitiva;
7. Di dare mandato all'Ufficio Tecnico di custodire tutti gli elaborati in formato cartaceo presso i propri archivi per dare la possibilità di prenderne visione direttamente;

Di dichiarare, con separata votazione che dà il seguente risultato: n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Rientrano le Minoranze (Consiglieri Giuzio, Del Torto e Brandi).

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

F.to Fabio Fasola

IL SEGRETARIO GENERALE A SCAVALCO

F.to Angelo Capalbo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....
.....
.....Mauro Parigi

Portoferraio, 18.07.2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Portoferraio, lì 18.07.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Parigi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18.07.2018 al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Parigi

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area I					
Area II					
Area III					
Corpo VV.UU.					